



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 14  
in data 13/04/2015

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA DGC N.26 DEL 26/3/2015 AVENTE AD OGGETTO "RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)"

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di TREDICI del mese di APRILE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE – Vado a descrivere quella che è questa votazione. E' un obbligo di legge quello di verificare, a seguito del piano Cottarelli, che prevede la razionalizzazione della partecipazione degli enti pubblici all'interno delle società, appunto quello di verificare quali sono le partecipazioni dell'ente pubblico all'interno di società. Noi è un'operazione che abbiamo già fatto nel 2010 e che ha portato a liberarci da alcune partecipazioni che non erano strategiche per l'ente. Quelle che abbiamo mantenuto sono quelle indicate dalla delibera stessa. Sono 6 partecipazioni in società, le vado anche a descrivere, in modo da dare l'opportunità, sia ai consiglieri che al pubblico, di prenderne atto. La partecipazione in ACOSEA Impianti ha un valore nominale di oltre 531.000 euro, ed è dovuto in pratica al valore delle nostre fogne. Ora voi sapete che la nostra rete fognaria è gestita da HERA, ACOSEA Impianto è confluita in HERA, non ricordo l'anno, quindi è parte integrante di HERA stessa. Quindi la nostra partecipazione all'interno del valore di ACOSEA è dovuto appunto alla rete fognaria. Abbiamo una partecipazione in SIPRO, che è la società provinciale per lo sviluppo, si occupa di sviluppo, non solo industriale, del nostro territorio, è una partecipazione che ha una piccola quota di partecipazione, ma che crediamo essere strategica, in un'ottica provinciale, dove anche se sul nostro territorio non abbiamo questo tipo di insediamento, crediamo comunque che sia importante non solo poter partecipare alla discussione all'interno dello sviluppo imprenditoriale e infrastrutturale della nostra provincia, ma che in prospettiva, visto che viviamo un periodo sicuramente, chiamiamolo agitato, dal punto di vista dello sviluppo e delle occasioni di sviluppo, crediamo che poter partecipare all'interno di un ente come questo ci possa mettere nelle condizioni di avere delle opportunità di vedere delle occasioni e di sfruttare delle opportunità. Ci tengo anche a dire che il nostro Comune esprime una figura all'interno del C.d.A. di SIPRO. E' Valeria Balboni, che è anche presente tra il pubblico. E' un'esperienza che ha iniziato da poco ma che sicuramente va nell'ottica appunto del fatto che la Giunta e i Cittadini del nostro Comune possano avere un contatto più diretto di quello che potrebbe essere non avere un rappresentante del nostro Comune all'interno del C.d.A. e quindi ribadiamo l'opportunità che questo Comune rimanga ben rappresentato e rimanga all'interno della partecipazione della società. Altra società nella quale noi deteniamo quote è CMV Servizi, CMV Energia e A Tutta Rete, che sono tre società che fanno parte del gruppo CMV. E' ovviamente inutile anche spiegare il perché è importante essere all'interno di CMV; è la società che si occupa della gestione dei rifiuti e dell'illuminazione, tanto per intenderci, sul nostro territorio. Come ben sapete, anche in questo caso sono sicuramente dei fattori strategici nella gestione, in particolare penso ai rifiuti, nella gestione di quello che è un servizio nei confronti dei cittadini; dimentico la gestione cimiteriale, che è altrettanto importante per la comunità, e quindi crediamo che anche in questo caso sia indispensabile poter esercitare la partecipazione all'interno del Consiglio, se pur con una partecipazione minima ma, in questo caso, è ben evidente l'opportunità.

Ultima partecipazione è in LEPIDA Spa, che è una società regionale che gestisce e sviluppa tutto quello che è legato all'innovazione e alla rete infrastrutturale legata al WEB e alle opportunità di trasferimento dati ma non solo, perché in effetti non mi ricordo se no ho già parlato anche in questo Consiglio ma all'interno di LEPIDA ci sono delle professionalità importanti che, ad esempio, ci assistono e ci aiutano anche ad esempio in quella che è la valutazione di un bando legato all'illuminazione pubblica, tutto nell'ottica dello sfruttare le reti esistenti per poter integrarle con servizi e con opportunità date dalla tecnologia. Nell'ultimo periodo ho avuto molte occasioni di incontrare i vertici di LEPIDA e diversi tecnici, come ben sapete sul progetto di fibra ottica che stiamo sviluppando, e devo ammettere che è un partner assolutamente affidabile e assolutamente importante. Quindi anche in questo caso direi che la partecipazione dell'ente all'interno di LEPIDA SpA è assolutamente strategica per il nostro Comune. E' aperta la discussione.

AGAROSSO STEFANIA – Ho letto con attenzione sia la proposta di delibera in Consiglio che la delibera che è stata fatta in Giunta. In Giunta si dice: constatato che il percorso effettuato ed evidenziato negli atti deliberativi a si che si possa ritenere che il Comune di S.Agostino abbia già proceduto alla razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette, e che pertanto le partecipazioni ad oggi possedute si considerino, anche alla data attuale, strategicamente rilevanti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e dunque si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento delle stesse.

Quindi viene fatta una scelta dalla Giunta. A questo proposito, come il vicesindaco e assessore Tassinari, ha fatto riferimento a SIPRO. Io desidererei innanzitutto sapere quali sono i riscontri che abbiamo avuto da SIPRO dal 2010, data dell'ultima ricognizione, ad oggi. Anche perché, se non erro, in questo periodo abbiamo dismesso sia l'AMI che la Banca Etica.

Ancora, se riconosco assolutamente il valore di LEPIDA SpA, anche per tutti i vantaggi che ci sta portando, per la banda larga o per tutto il resto, e riconosco l'interesse anche in ACOSEA Impianti, anche se parliamo di servizi perché è sempre bene avere una parte nella gestione avere delle informazioni per quanto riguarda l'acqua pubblica, sinceramente non riteniamo, come gruppi, strategico CMV, questo 1,33%, perché? Perché è vero che ci permette di essere informati, ma noi saremo egualmente informati di qualsiasi cosa nel momento in cui diventiamo usufruitori del servizio nel momento in cui dovessimo scegliere. Un 1,33% non vale nulla a livello decisionale, anche perché ricordiamo che in virtù degli ultimi cambiamenti a statuto non abbiamo nemmeno più un rappresentante all'interno del consiglio di indirizzo. Non ci cambia nulla se dovessimo riscegliere CMV come fornitore, anzi l'essere fuori e vendere quota di CMV ci eviterebbe il conflitto di interesse che da sempre c'è, tra il momento in cui la nostra amministrazione è socia e utilizzatrice del servizio. Non ci rende liberi di chiedere il rispetto di determinate cose nel momento in cui dovessimo riscontrare dei disservizi. Liberarci di questo 1,33% ci libererebbe, oltretutto, del conflitto di interesse nel momento in cui la nostra amministrazione è socio CMV ma è anche legittimo ente territoriale competente, che decide in merito a determinate questioni, come ad esempio i 10 ettari di discarica di proprietà di CMV che sono sempre nel territorio di S.Agostino, e che sono diversi dai 10 ettari in cui stiamo lavorando per la chiusura della discarica.

Questo ragionamento ci sovviene, date anche le recenti affermazioni di Piero Lodi sul prossimo processo di fusione tra CMV e AREA, e sul progetto della famosa FORSU, che Piero Lodi ha detto che non sarà fatto sul territorio centese. Però ricordiamo che la CMV ha presentato un progetto per creare una FORSU su quei 10 ettari che ha sul Comune di S.Agostino; quindi toglierci da questo 1,33%, a nostro avviso, con tutto il rispetto, ci permetterebbe di avere quella libertà di poter tutelare prima di tutto gli interessi del nostro territorio, in quanto, non essendo più soci non entreremmo in alcun modo in contrasto con qualsiasi decisione che voglia prendere CMV, di cui il Comune è in contemporanea anche socio. Queste sono le nostre considerazioni in merito, per cui noi sinceramente non comprendiamo i motivi di questa ricognizione; comprendiamo che è la maggioranza e chi è al governo che deve decidere, però ci permettiamo di sottoporre queste riflessioni che secondo noi sono degne di nota. Grazie.

TASSINARI SIMONE – Ne approfitto per rispondere al consigliere Agarossi su alcuni spunti. Parto dall'ultimo, cioè il non essere d'accordo con la ricognizione, perché la ricognizione è un atto di legge, quindi è un atto dovuto e quindi non è che siamo nelle condizioni di non fare, proprio perché ci è richiesto giustamente. Si può essere invece più o meno d'accordo sulle opportunità politiche di usufruire di determinate competenze nonché di società nei confronti delle quali noi

abbiamo affidato dei servizi, ma credo che il consigliere Agarossi confonda il conflitto di interessi con invece il legittimo interesse che l'ente, facendo parte di un consiglio di amministrazione può esercitare. Ora, non lo so perché in più di un'occasione il consigliere Agarossi usa conflitto d'interesse; fare parte in maniera ovviamente trasparente della proprietà di una società è previsto dalla legge e mette nelle condizioni, al di là del voler usufruire o meno dei servizi che questa società

propone, chi governa l'ente di poter decidere, anche con una percentuale minima come quella che noi abbiamo. L'esperienza personale ma che anche gli altri colleghi di giunta hanno è che all'interno dei consigli di amministrazione del consiglio dei soci, in particolare della CMV, visto che stasera parliamo di CMV, ma anche all'interno di SIPRO, ci sia l'opportunità di discutere e ci sia l'opportunità di esprimersi politicamente sugli indirizzi delle società stesse. Esempio ne è il processo di fusione dell'HERA, che è un processo che è partito anni fa, ma che pare essere in un momento piuttosto caldo di lavoro, il Comune di S.Agostino partecipa a questo dibattito all'interno degli enti e all'interno degli organismi in cui è prevista appunto questa scelta che definirei assolutamente strategica. Su quello che invece faceva riferimento all'impianto FORSU è anche questo un esempio di quello che vuol dire partecipare alla discussione, mi sembra di poter dire che è definitivamente non previsto l'insediamento di un qualsivoglia impianto di questo genere sul territorio dell'Alto Ferrarese. Non vorrei essermi confuso ma mi sembra che il sindaco Lodi parlasse di territorio inteso come Alto Ferrarese, non come Comune di Cento, se quello che ho letto risulta.. vado a memoria, ho letto l'articolo qualche giorno fa e mi sembrava parlasse di Alto Ferrarese. Quindi direi che è supportato anche da documenti, sicuramente in somma mi sembrava di aver letto qualche anticipazione sulla stampa che si parlasse di territorio complessivo dell'Alto Ferrarese. Rispondo anche a quello che riguarda SIPRO, diciamo che dal 2010 non mi risulta ci siano particolari attività che hanno riguardato la collaborazione tra il Comune di S.Agostino e la Società. Di sicuro la società partecipa al consiglio dei soci ed è disponibile a valutare insieme alla società stessa opportunità di sviluppo. Per quello che mi riguarda ovviamente parlo a titolo personale ho partecipato a una riunione e mi sembra che ci sia la possibilità di avere delle collaborazioni importanti, anche perché, è inutile nascondere, SIPRO negli ultimi anni ha lavorato molto su quello che è lo sviluppo di impianti fotovoltaici e ha lavorato molto su quello che è il settore di insediamento industriale; oggi entrambe questi settori non godono di buona salute, quindi sono due settori che, anche dalla discussione avuta in Consiglio di Amministrazione, è evidente che al momento quelli sono un limite per la società. La società però si sta muovendo su linee diverse che sono quelle che ci piacciono anche, come il perseguire opportunità che derivano da bandi europei, e nello stesso tempo anche il settore dello sviluppo banda larga piuttosto che infrastrutturale e turistico, per cui direi che avere questo tipo di collaborazione lo riteniamo a tutt'oggi strategico e utile.

AGAROSS STEFANIA – Innanzitutto apprendiamo con molto piacere la notizia che lei ci ha dato, che non c'è nessun progetto in essere sui 10 ettari di proprietà di CMV sul territorio di S.Agostino, la qual cosa ci fa molto lieti. Per il discorso delle affermazioni di Piero Lodi questo è quanto è stato scritto sulla stampa, quindi se ci sono documenti mi fa molto piacere, riferendo a quello scritto sulla stampa io mi sono permessa di riportarlo, e penso di non essere incorsa in nessun problema. Per quanto riguarda il discorso di SIPRO quindi lei mi conferma che seppure ha delle potenzialità e quant'altro in questi anni non abbiamo avuto purtroppo nessun riscontro, forse in un futuro auspichiamo che ci possa essere. Per quanto riguarda il discorso invece della ricognizione, prendo anch'io atto della ricognizione, quello che dicevo era che non ero d'accordo con il discorso precedente, cioè che si è arrivati alla ricognizione e il discorso che per cui si è ritenuto che non c'è null'altro da dismettere, per chiarezza. Volevo solo ribadire questo. Grazie.

VACCARI CINZIA – Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto noi ci asterremo per un semplice motivo, perché, come abbiamo sempre sostenuto, siamo un po' contrari a tutti i "carrozzoni politici" e in primis sicuramente CMV, soprattutto per l'esperienza che abbiamo avuto, che sono tutti carrozzoni che ci portiamo dietro da anni. Però ci asteniamo per il semplice fatto che riponiamo fiducia invece nell'ultima società, che è appunto l'ultima che si è introdotta, che sul discorso delle fibre ottiche e il discorso informatico abbiamo fiducia nel futuro. Quindi ci asteniamo per questo motivo. Grazie.

AGAROSSO STEFANIA – Il gruppo Valore e Rispetto, pur rispettando le deliberazioni prese dalla Giunta, per i motivi sopra esposti vota contro. Grazie.

BONALDO GIOVANNI – Il gruppo di maggioranza vota a favore, anche per il fatto che è un gruppo di società che serve all'ente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### **Premesso che:**

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il medesimo comma 612 dispone che il piano, corredato di una apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- sempre il comma 612 prevede che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, relazione che, a sua volta, deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata con le medesime modalità;

**Ricordato che:**

- Con deliberazione Consigliere n. 87 del 30/11/2010, che qui si intende integralmente richiamata, si è effettuata la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 28, della L. n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008);
- l'esito della ricognizione effettuata ha determinato la cessione delle quote di possesso della soc.coop a.r.l. Banca Etica Popolare ed il mantenimento di tutte le altre partecipazioni societarie possedute ritenendole legittime e conformi ai dettami dell'ordinamento vigente visto che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo;
- Con deliberazione Consigliere n.74 del 29/9/2010 di è receduto dal consorzio AMI, nell'occasione trasformato in Srl;
- Con deliberazione Consigliere n.11 del 5/2/2013 si è preso atto delle risultanze della procedura di liquidazione della Soc.Cons.a r.l. Parco scientifico per le tecnologie Agroindustriali di Ferrara;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n.26 del 26/3/2015 avente ad oggetto “Ricognizione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)” immediatamente eseguibile, che qui si intende integralmente richiamata;

**Preso atto** che il dispositivo della delibera di Giunta prevede, fra l'altro, quanto segue:

- dare atto che per il Comune di Sant'Agostino non risulta necessario operare alcun piano di razionalizzazione delle società partecipate, come previsto dall'art. 1 del comma 611 e seguenti della legge n. 190/2014, dato che l'ente ha già operato, con deliberazione Consigliere n. 87 del 30/11/2010, una ricognizione e delle società partecipate dismettendo quelle che non risultavano strategiche o in linea con l'ordinamento vigente;
- di approvare di conseguenza il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie in essere, come evidenziate nel prospetto di cui alla premessa, ritenendole a tutt'oggi strategicamente rilevanti dato che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune;
- di invitare il Sindaco a sottoporre al Consiglio comunale nella prima seduta utile la presente deliberazione affinché lo stesso ne possa prendere opportunamente atto;

**Dato atto** che il prospetto con l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Sant'Agostino alla data attuale risulta essere il seguente:

Denominazione società	Part.ne diretta - indiretta	Q.ta di part.ne	N.CDA	N. medio Dipendenti	valore nominale della partecipazione	Risultato d'esercizio		
						2011	2012	2013
ACOSEA Impianti S.r.L	Diretta	1,26	1	0^	531.258,00	364.462	884.680	1.042.818
S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	Diretta	0,034	5	13	1.962,70	33.980	83.095	18.937
C.M.V. Servizi S.r.l. - consolidato	Diretta	1,33	3	98	20.658,50	1.291.899	84.067	1.093.730
C.M.V. Energia S.r.l.	Indiretta	1,33	1	19	0,00	1.027.787	838.207	1.168.500
A Tutta Rete S.r.l	Indiretta	1,33	1	17	0,00	88.277	39.912	162.837
Lepida S.p.a	Diretta	0,0016	3	72	1.000,00	142.412	430.829	208.798

(^\*) la società non ha personale alle proprie dipendenze. Si precisa che la società è incaricata di gestire le reti idriche e fognarie del comune e per tanto si considera assolutamente strategica per il perseguimento delle finalità dell'ente nonché per l'interesse pubblico.

**Considerato** che la delibera GC richiamata prevede altresì che il Sindaco sottoponga al Consiglio comunale nella prima seduta utile la propria deliberazione affinché lo stesso ne possa prendere opportunamente atto;

**Accertato** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti n. 7 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri) e n. 3 astenuti (Bonaldo, Vaccari, Baruffaldi)

### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 26 del 26/3/2015 avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)" immediatamente eseguibile, che qui si intende integralmente richiamata;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

# COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 14 DEL 13/04/2015

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA DGC N.26 DEL 26/3/2015 AVENTE AD OGGETTO "RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)"

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 26/03/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 04/05/2015 all'albo pretorio.

Addì 04/05/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.  
\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 04/05/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.